

## DETERMINAZIONE N° 105 DEL 24 MAGGIO 2022

**OGGETTO:** **procedura negoziata previa indagine di mercato**, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall'art. 51 della L. 29 luglio 2021, n. 108, *disciplina temporanea derogatoria* dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 30 giugno 2023, per la **"Realizzazione di un'apparecchiatura per la calibrazione criogenica del ricevitore in banda Q"** – Obiettivo Realizzativo 2 della Proposta PIR01\_00010 presentata dall'INAF per il *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT\_HighFreq"*, Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

CUP C87E19000000007 – CIG 9149070368

### Determina di affidamento

#### IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il **"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**;
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"** con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"**;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito l'**incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il **"Codice dell'amministrazione digitale"**, e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato **"Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica"**;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - **"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per**

*il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e successive modifiche e integrazioni ("Codice"), che recepisce suddette direttive al fine di introdurre "un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea";*

ATTESO

il "**Regolamento Delegato UE 2021/1952**" della Commissione del 10 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 11 novembre 2021, n. L 398/23, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione e fissa pari a **5.382.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **215.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;

PRESO ATTO

che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) – "*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*", ha pubblicato un "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020" (di seguito richiamato anche solo come "**Avviso**"). Con l'**Avviso** il MIUR ha individuato il "**Sardinia Radio Telescope**" (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del "PON Ricerca e Innovazione 2014-2020"**, e l'Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF"), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

PRESO ATTO

che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT\_HighFreq*". L'intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come "**Scheda**") di cui all'art. 10 comma 1 lett. a, dell'**Avviso** secondo nove "*Obiettivi Realizzativi*" (di seguito citati anche solo come "**OR**"), si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

PRESO ATTO

che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq – "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio*";

PRESO ATTO

che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato

all'INAF "che la proposta progettuale PIR01\_00010 – SRT\_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019", per un importo complessivo lordo pari a **18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00) di **euro**;

PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico "Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni", ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei "beni assentiti con costo approvato";

PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) *beni* "univoci", articolati nei nove **OR** previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq – "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio*", identificato con la sequenza **C87E19000000007**;

PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **18.683.000,00 euro**, per la realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*", Codice proposta di progetto **PIR01\_00010**;

PRESO ATTO che l'**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;

PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato** lo "**Atto d'Obbligo**" per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di 18.683.000,00 euro, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*", Codice PIR01\_00010;
- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere lo "Atto d'Obbligo", come specificato nelle premesse;

- **ha approvato** l'elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq"*, Codice PIR01\_00010", come indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
- **ha autorizzato** l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "Stazione Appaltante" allo "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- **ha autorizzato**, *"sin da ora"* la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

#### PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatrice Scientifica di progetto ("Coordinatrice")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). La Coordinatrice è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativa di progetto ("Responsabile amministrativa")** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. La Responsabile amministrativa è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella



redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

- PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti dell'Amministrazione Centrale dell'INAF, **prot. 1689 del 8 aprile 2021**, il MUR, con Decreto Direttoriale n. 731 del 26 marzo 2021, *"all'esito della ricognizione sullo stato di avanzamento dei progetti di cui trattasi - che ha messo in luce le difficoltà incontrate nella fase pandemica ancora in corso, nell'avviamento e definizione delle procedure di acquisizione dei beni"* ha espressamente riconosciuta ai soggetti beneficiari-proponenti *"la facoltà di richiedere una **proroga c.d. straordinaria e/o emergenziale pari a sei mesi**, legata all'emergenza Covid-19, autorizzata in forza di istanza sottoposta ad approvazione dell'ETS e del MUR"*;
- PRESO ATTO che in data **12 luglio 2021** è pervenuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca una nota con la quale *"si comunica che con decreto 1754 del 12/07/2021 questa amministrazione ha concesso al progetto PIR01\_00010 la proroga straordinaria di cui al D.D. n. 731 del 26.3.2021. La nuova data finale è pertanto **25/08/2022**"*;
- PRESO ATTO che in data **11 marzo 2022** è stato registrato agli atti INAF-OACA, **prot. 472**, il **decreto direttoriale** ("D.D.") n. 304 del 11 marzo 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca, con il quale *"rilevato dalla lettura delle relazioni bimestrali e degli esiti degli incontri con i soggetti beneficiari, intercorsi durante la prima settimana di febbraio 2022, il perdurare di condizioni di difficoltà nelle procedure di affidamento a causa degli effetti della pandemia COVID-19, in particolare in fase di approvvigionamento dei beni sia da operatori economici extra UE che fa fornitori UE, determinanti una decisa dilatazione dei tempi di esecuzione e completamento dei progetti"*, tenuto conto *"che tali ritardi potrebbero condurre all'impossibilità di completare i progetti anche entro i termini previsti dalla proroga straordinaria emanata nel quadro del D.D. n. 731 del 26 marzo 2021 e altresì a non realizzare il traguardo percentuale di rendicontazione delle spese pari al 60%, quale condizione di ammissibilità della richiesta di proroga ab origine"*, decreta che *"sono concessi ulteriori 10 mesi per il completamento delle attività progettuali compresa eventuale richiesta di proroga ordinaria di 4 mesi ai sensi dell'art. 9 comma 2, del Disciplinare"*. Quale effetto della proroga concessa con il richiamato D.D. n. 304 del 11 marzo 2022, la data finale per il progetto PIR01\_00010 è fissata al **25 febbraio 2023**;
- VISTA la **richiesta di spesa ("RS") 779** presentata sulla piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento, identificata come **"portale ModAdmin"**, dal Punto istruttore **Alessandro ORFEI**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo **"Ricevitore criogenico multi-beam in Banda Q per SRT"**, identificato anche come **"O.R. 2"** nella Scheda, con la quale propone l'acquisizione delle parti meccaniche, assemblate, che consentiranno la calibrazione "criogenica" del ricevitore in banda Q del Sardinia Radio Telescope, il tutto identificato dal bene di nome breve **QCARIC**, codice univoco **PIR01\_00010\_59108** e costo massimo ammissibile pari a **60.000,00 EUR**, successivamente ridotto a seguito

di richiesta di variazione di tipo b) a **48.000,10 EUR**, e per il quale l'importo indicato come base di gara è pari a **39.344,00 EUR**;

#### PRESO ATTO

che la **RS 779** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatrice** scientifica della Proposta presentata dall'INAF, individuando la copertura come **Responsabile dei fondi** su Ob. Fu. 1.05.0.03.04 "PON PIR01\_00010 - *Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*" - Capitolo 2.02.01.05.001.02 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*" - CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;

#### ATTESO

che per le **procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria indette entro il 30 giugno 2023** è in vigore la *disciplina temporanea derogatoria dell'articolo 36 del Codice ("Contratti sotto soglia")*, prevista dall'art. 1 comma 2 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come convertito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, che, come successivamente novellato dall'art. 51 della L. 29 luglio 2021, n. 108, conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, prevede:

- **all'art. 1 comma 1** che "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;*

- **all'art. 1 comma 2** che "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità*"

- **sub a)** "... **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";
- **sub b)** "... **procedura negoziata**, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di **almeno cinque**

**operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, **individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**, per l'**affidamento di servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo pari o superiore a 139.000 euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016";

#### PRESO ATTO

che, per quanto sopra espresso

- in ragione dell'importo da porre a base di gara, in quanto **inferiore a 139.000 euro**, potrebbe essere adottata la procedura dello *affidamento diretto*;
- l'analisi del mercato di riferimento per la fornitura in oggetto ha evidenziato la presenza di un numero esiguo di fornitori, tale che la selezione di detti operatori economici potrebbe potenziale violare il summenzionato richiamo normativo al rispetto del principio di rotazione;
- alla data di pubblicazione del presente provvedimento lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" **non ha ancora completato la fase di adozione del "Regolamento"**, di cui alle **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, di attuazione del Codice, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, e in particolare il paragrafo 5.1.1, che disciplina le "*modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo*";
- l'analisi precedentemente evidenziata non consenta alla stazione appaltante di adottare la modalità di cui al novellato art. 1 comma 2 lettera a) (*affidamento diretto*), bensì solleciti di avviare una procedura di affidamento di cui alla lettera b) (*procedura negoziata previa indagine di mercato*), individuando così sul mercato una *rosa* di operatori economici in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso di indizione;

#### RICHIAMATA

la **determinazione del 22 marzo 2021, n. 51**, avente ad oggetto la "*Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari*", che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il portale "**ModAdmin**" della **RS 779** al dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu** quale individuazione cogente del *responsabile unico del procedimento (RUP)*;

#### FERMO RESTANDO

che per il combinato disposto del **Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218** ("*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124*"), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e della **Legge 20 dicembre 2019, numero 159**, ("*Misure di straordinaria necessità ed urgenza in ma-*



teria di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"), in particolare l'art. 4 (Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca), prevedono che "alle università statali, **agli enti pubblici di ricerca** e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica", **non si applichino** "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione":

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica";

PRESO ATTO

che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 ("Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione") e 52 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con "**Nota**" **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici", ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "**Nota**" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto

*obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)";*

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" di cui al precedente capoverso, ha precisato che *"laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici"*;

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "Strutture di Ricerca" e della "Amministrazione Centrale", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**" ("**CINECA**") la "piattaforma elettronica" denominata "**U-Buy**" (in seguito, *breviter*, citata anche solo come "**Piattaforma**" o "**U-Buy**") dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà del "*Ministero dell'Economia e delle Finanze*";

PRESO ATTO

che il bene **QCARIC** è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900116**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") co. 7 del Codice, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del 14 ottobre 2019 sul portale informatico del "*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*", con l'inserimento dei *beni* oggetto della Proposta;

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

RICHIAMATE

le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione de-

gli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

ANALIZZATA

la Scheda Descrittiva del *bene* **QCARIC** come riportata nella Proposta;

RITENUTO

che la caratteristica tecnica del *bene* da fornire sia tale da individuarlo come un prodotto per il quale **non possono essere** oggettivamente **previsti dei lotti** funzionali ovvero prestazionali ai sensi dell'art. 51 del Codice, e il valore a base di gara non sia tale da limitare la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

PRESO ATTO

che, ai sensi del Codice, e in particolare dell'art. 95 comma 4 sub *b-bis*, il *bene* **QCARIC** possieda caratteristiche tecniche fissate, che non richiedano ulteriori elementi di dettaglio oggetto di offerta tecnica, e debba quindi essere aggiudicato sulla base del **criterio del minor prezzo**;

RICHIAMATA

la **determinazione a contrarre del 22 marzo 2022, n. 59**, con la quale il Direttore della stazione appaltante, per quanto sopra premesso ed espresso, ha indetto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall'art. 51 della L. 29 luglio 2021, n. 108, *disciplina temporanea derogatoria* dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 30 giugno 2023, una **procedura negoziata previa indagine di mercato**, definendo altresì il *quadro economico di gara* sotto riportato

SEQ	Voce di spesa	PON (€)
<b>a</b>	Importo affidamento <b>QCARIC</b>	39.344,00
<b>b</b>	I.V.A. 22% su voce <i>a</i>	8.655,68
<b>TOTALE</b>		<b>47.999,68</b>

Tabella 1: Quadro economico di gara

CONSTATATO

che la sopra richiamata **U-Buy** rende disponibile quale strumento di negoziazione telematica, la *"procedura negoziata previa indagine di mercato"*, che risponde alle esigenze della stazione appaltante al fine di ottemperare a quanto previsto dalle **Linee Guida n. 4** dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di affidamenti di contratti di appalto per beni e servizi di valore pari o superiore a **139.000,00 euro** ed inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, o procedura a questa analoghe;

PRESO ATTO

che la procedura richiamata con il precedente capoverso si svolge secondo due *fasi sequenziali*, consistenti nella

1. pubblicazione di un **"Avviso"** che solleciti la sottomissione delle candidature da parte degli operatori economici che ritengano di possedere i requisiti richiesti dalla stazione appaltante per l'affidamento del contratto per la fornitura di cui all'oggetto [**"fase I"**];
2. sollecitazione tramite **"Lettera di invito"** trasmessa agli operatori economici candidati e ammessi affinché confermino interesse tramite presentazione delle Offerte [**"fase II"**];

- RITENUTO** che **non** sussistano le condizioni per **ridurre** il numero di operatori economici candidati in **fase I**, tale che *qualsiasi operatore economico registrato sulla **U-Buy** che presenti candidatura, se in possesso dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante, come riportati nell'Avviso, dovrà essere invitato a presentare Offerta;*
- ANALIZZATA** la *Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto ("**RUPA**") di cui all'art. 99 del Codice, documento **PON-OR2-06-RUPA-QCARIC**, predisposta dal RUP e da questi trasmessa all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante, **prot. 966 del 23 maggio 2022**, in sede di presentazione della "*Proposta di affidamento*";*
- PRESO ATTO** che dall'articolato della RUPA e dal testo dei verbali prodotti dal **seggio di gara** ("**Seggio**") segue che:
- il **RUP** ha avviato in data **22 marzo 2022** la **fase I** della procedura telematica sulla **U-Buy**, codice progressivo interno **G00448**, garantendo l'accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, della documentazione di gara predisposta dalla stazione appaltante, e fissando il giorno **7 aprile 2022** quale termine per la presentazione delle candidature;
  - in data **8 aprile 2022** il Seggio ha proceduto all'acquisizione della documentazione amministrativa trasmessa dai candidati, constatando la presenza della sola candidatura del concorrente **Li.Ma. Inox S.r.l.** Il Seggio ha valutato completa e correttamente predisposta detta documentazione, ammettendo il concorrente alla **fase II** della procedura di gara in oggetto;
  - il **RUP** ha avviato in data **22 aprile 2022** la **fase II** della procedura telematica, trasmettendo la documentazione di gara al concorrente **Li.Ma. Inox s.r.l.** e fissando quale **termine ultimo** per la ricezione delle offerte il giorno **4 maggio 2022, ore 18:00**;
  - in data **5 maggio 2022** il Seggio, avendo preventivamente notificato il concorrente, ha preso atto che la **Li.Ma. Inox s.r.l.** ha confermato interesse presentando la propria offerta economica, corredandola della documentazione amministrativa richiesta come parte della **fase II** della procedura di gara;
  - al termine della verifica effettuata in merito alla correttezza e completezza della documentazione presentata, il Seggio ha indicato come proposta aggiudicataria dell'appalto per la fornitura del *bene* **QCARIC** la società **Li.Ma. Inox s.r.l.**, con sede legale in Ozzano dell'Emilia (BO), via dell'Industria 46/48, c.a.p. 40064, codice fiscale e partita IVA pari a 01787091204, per un importo contrattuale netto pari a **38.842,00 EUR**;
  - il **RUP** conferma che sono state acquisite, con esito positivo, le dichiarazioni che comprovano l'insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice nei confronti del proposto aggiudicatario **Li.Ma. Inox s.r.l.**;
- PRESO ATTO** che sulla base dell'esito della procedura come descritto dalla RUPA, viene di conseguenza ridefinito il "Quadro economico di gara", come da successivo "*Quadro economico di appalto*":

SEQ	Voce di spesa	PON (€)
-----	---------------	---------

<b>a</b>	Importo contrattuale <b>QCARIC</b>	38.842,00
<b>b</b>	I.V.A. 22% su voce <b>a</b>	8.545,24
<b>TOTALE</b>		<b>47.387,24</b>

PRESO ATTO

che ai sensi dell'**art. 103** del Codice l'**Aggiudicataria**, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "**garanzia definitiva**", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, fatta salva la possibilità per l'aggiudicataria di avvalersi dell'art. 93, comma 7 del Codice per la **riduzione progressiva e puntuale dell'importo** qualora ricorra una o più dei requisiti ivi riportati, che mantengono la loro validità **anche con riferimento alla garanzia definitiva, previa dimostrazione dei predetti requisiti agevolativi**;

PRESO ATTO

che ai sensi **dell'art. 101** ("**Soggetti delle stazioni appaltanti**"), **comma 1**, del Codice, *"la esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto ..., nonché ... del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate"*;

VISTE

le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, che al **paragrafo 2.1** recitano *"Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice"*;

ATTESO

che la **stazione appaltante**, previa verifica della proposta di aggiudicazione, **provvede all'aggiudicazione, che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti** da parte dell'operatore economico proposto quale aggiudicatario;

RICHIAMATO

**l'art. 32**, combinato disposto **commi 9 e 10** del Codice, dove in virtù del **comma 9** *"Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione"* e per il collegato **comma 10 sub b)** *"Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi ... e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)"*;

PRESO ATTO

che ai sensi del Codice, e in particolare dell'art. 32 comma 14, *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, **in modalità elettronica** secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appal-*



*tante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o **mediante scrittura privata**;*

- PRESO ATTO che con **Delibera del 30 dicembre 2021, n. 103**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2022;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** per l'affidamento della fornitura del bene **QCARIC**, a valere sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01\_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq", Capitolo 2.02.01.05.001.02 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*" della **cifra** pari a **47.999,68 EUR**, somma dell'importo a base di gara e dell'IVA, come da **pre-notazione 397/2022**;
- ANALIZZATA la documentazione sinora prodotta nell'ambito della procedura di acquisto **QCARIC**;
- RITENUTO che per quanto sopra espresso sussistano le condizioni, ex **art. 32** comma 8 del Codice, per autorizzare il **RUP** ad acquisire la documentazione prodromica alla *sottoscrizione del contratto*, e dando conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse.

## DETERMINA

- Art. 1. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. il presente provvedimento è emanato ai sensi **dell'art. 32 comma 5** del Codice, dove "*La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione*;
- Art. 3. sono **approvati gli atti** e le risultanze della procedura di affidamento di cui all'oggetto, parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegati, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara e i relativi verbali, e in generale la regolarità formale degli atti sinora prodotti dal **RUP**, e con esso dal *seggio di gara*, siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici, alle disposizioni contenute nei documenti di gara e alla *determinazione a contrarre* del **22 marzo 2022, n. 59**;
- Art. 4. di approvare il *Quadro economico d'appalto*, come da tabella in premessa;
- Art. 5. di **aggiudicare**, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Codice, l'appalto per la fornitura del bene **QCARIC**, alla società **Li.Ma. Inox S.r.l.**, con sede legale in Ozzano dell'Emilia (BO), via dell'Industria 46/48, c.a.p. 40064, codice fiscale e partita IVA pari a 01787091204, per un **importo contrattuale** netto pari a **38.842,00 EUR**;
- Art. 6. di **impegnare la spesa** per l'acquisizione del bene **QCARIC**, di importo complessivo, **comprensivo dell'I.V.A.**, pari a **47.387,24 EUR**, **prenotazione 397/2022**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01\_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq", Capitolo

2.02.01.05.001.02 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche", a favore della società **Li.Ma. Inox S.r.l.** ("appaltatrice");

- Art. 7. l'importo derivante dal risparmio di spesa ottenuto dal ribasso del prezzo posto a base di gara, pari a **612,44 EUR** (IVA inclusa), è **rimesso** nella disponibilità generale delle spese ammissibili di cui *all'allegato 2 "Dettaglio analitico dei costi ammessi"* del **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, D.D. MIUR 424/2018, Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01\_00010 – Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq", Capitolo 2.02.01.05.001.02 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche";
- Art. 8. di **nominare** il signor **Juri Roda**, dipendente dell'INAF in servizio presso l'Istituto di Radioastronomia di Bologna, quale **supporto al RUP** per la fase di "esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali";
- Art. 9. il signor **Juri Roda** dovrà fornire al RUP un **esaustivo rapporto di collaudo** che evidenzia
- la completezza in termini **quantitativi** della fornitura in termini di numero di prodotti consegnati rispetto all'ordine effettuato;
  - la rispondenza in termini **qualitativi** dei prodotti consegnati rispetto a quanto richiesto dalla stazione appaltante come caratteristiche tecniche e funzionali;
- Art. 10. i **termini di consegna** seguono quanto stabilito in sede di capitolato tecnico-prestazionale;
- Art. 11. definita in premessa, ai sensi del Codice, e in particolare dell'art. 32 comma 14, il contratto sarà *stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica mediante scrittura privata*". Nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza ed economicità del processo amministrativo, sarà adottato lo **schema di contratto** predisposto dal Servizio Procurement della stazione appaltante;
- Art. 12. con riferimento al combinato disposto commi 9 e 10 dell'art. 32 del Codice, **non si applica** alla stipulazione del contratto **il termine dilatorio di trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- Art. 13. con riferimento **all'art. 95 comma 10** del Codice, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a **0,00 euro** gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza;
- Art. 14. si rimanda a eventuale successivo provvedimento **l'individuazione di ulteriori incarichi a supporto della fase esecutiva e di collaudo**, per i quali la stazione appaltante necessita del quadro generale delle tempistiche puntuali di sviluppo dei diversi affidamenti e le potenziali criticità connesse con lo stato emergenziale in atto.

**Il Direttore**

Dott. Emilio MOLINARI

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.